

## Coaching e riuscita

*per*

- Approfondire il tema della riuscita definendo le varie tappe e fasi che ne compongono il processo
- Individuare, attraverso due modelli di Analisi Transazionale (Kahler, 1974 & Jaoui, 1985), quali blocchi possono palesarsi e ostacolare il coachee nel compiere il “processo della riuscita” in modo ecologico
- Riconoscere e gestire le proprie inibizioni, in modo da non replicare copioni di esperienze insoddisfacenti.

**SCP Italy**

ha il piacere di invitarti al

## Workshop

a cura di **Anne Soyez**

*che si terrà*

Il 10 maggio dalle 9 alle 18:00 a Roma ( luogo da definire)

*l'invito è rivolto a*

- ✓ Psicologi con esperienza nell'ambito del Coaching e Coaching Psychology
- ✓ Coach professionisti che operano in ambito Corporate, Business ed Executive Coaching
- ✓ Manager e Specialist HR, Manager

*come partecipare*

La partecipazione all'iniziativa è a prenotazione.

Quote di adesione ;

- 40€ per i soci SCP Italy;
- 60€ per i membri dello “Special Group in Coaching Psychology Italy” su LinkedIn
- 80€ per coloro che non rientrano nelle suddette categorie

Ti chiediamo di confermare la tua partecipazione entro una settimana prima dell'evento via e-mail all'indirizzo: [eventi@scpitaly.it](mailto:eventi@scpitaly.it)

PER OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE CONTATTA

Dr.ssa Anne Soyez [soyezanne@gmail.com](mailto:soyezanne@gmail.com)

Dr.ssa Flavia Zampa, SCP Italy Events Coordinator [flavia.zampa@scpitaly.it](mailto:flavia.zampa@scpitaly.it)

**“Coaching e Riuscita”** nasce dalla fusione di due modelli elaborati da Taibi Kalher, per il suo lavoro sui *Driver* (Spinte) e Gysa Jaoui per il suo lavoro sull'*anello della riuscita*. Il workshop ha lo scopo di capire ed analizzare i motivi per cui un coachee non si dà la possibilità di compiere il “processo della riuscita” in modo ecologico. Gli ostacoli in oggetto nello studio sono processi interni di sabotaggio. La difficoltà risiede nel fatto che, prendendo spesso delle forme diverse, non è sempre facile identificare tali processi. Nel corso del workshop esploreremo quali forme possono prendere questi processi interni di sabotaggio, nello svolgimento delle varie tappe del processo, per poi correlare i fenomeni individuati al modello sui Driver.

Il concetto di ri-uscita esprime nella sua forma letterale, l'idea di “tornare fuori”, quindi esplorare nuove strade. Queste nuove strade per essere percorribili spesso richiedono di poter uscire da certi schemi comportamentali, che inconsapevolmente il coachee ripropone nella realizzazione del proprio progetto. La logica del lavoro sui DRIVER vuole portare dall'essere guidati (dai propri driver inconsapevoli) al guidarsi nel processo di riuscita. La crescita di un coachee si configura nel momento in cui, superando le proprie specifiche inibizioni, si dà a se stessi il permesso di riuscire.

### **Anne Soyez**

Da 28 anni svolge in Francia e in Italia attività di consulenza per le organizzazioni e di formazione su competenze trasversali e manageriali, sviluppo motivazionale, assessment e progetti di Development Center. Realizza, da 15 anni, percorsi di coaching per manager ed executive di diverse grandi aziende. Partner associato e responsabile della Delivery per la Società Fedro Training e Coaching a Roma, ha progettato e realizzato corsi nel master in "Personal e Business Coaching" e scuole di coaching interne aziendali per HR Manager, team direzionale, forza vendita. Coach accreditato presso la Society for Coaching Psychology, ha iniziato la sua formazione a Parigi, con Vincent Lenhart, specialista e pioniere nella formazione al coaching che ha completato a Roma con un master in business coaching. Nell'ambito della supervisione di coach, ha completato con successo quest'anno il percorso di formazione accreditata Quality Award ESQA dell'EMCC, organizzata dalla Società Undici a Parigi.